1986

Ex dirigenti e preparatori aldenesi vanno a ricoprire incarichi importanti nell'ambito federale provinciale. Uno dei due vicepresidenti della Società Sportiva Aldeno, Claudio Slomp, lascia l'incarico in loco perché viene eletto nel consiglio direttivo del Comitato provinciale retto sempre da Geremia Zanini. Nella commissione giovanile provinciale entrano a far parte gli insegnanti di educazione fisica Gemma Tonolli e Mauro Cont. A Luigino Bisesti viene invece affidata la direzione tecnica delle rappresentative giovanili.

Sempre sotto l'egida della Cassa Rurale di Aldeno, sponsor fedelissimo della società, la formazione di serie A viene abbondantemente rinnovata. Ai confermati Luciano Moratelli e Ivo Sannicolò, si aggiungono gli acquisti del mezzovolo e spalla lunga Marco Springhetti (dalla Cementi Tassullo) e del terzino centrale Armando Sterni (giunto dal Besenello). Due promesse locali, Paolo Bisesti e Damiano Dallago vengono promosse in serie A dopo aver militato per diverse stagioni fra le giovanili con qualche presenza, comunque, in categorie più impegnative. Nereo Baldo, da solo questa volta, è ancora il direttore sportivo.

Dove sono andati i giocatori della scorsa stagione?

I gemelli Beltrami si sono separati: Narciso gioca per il Val di Gresta, Andrea nel Marco. Bruno Moratelli è nella Vigor di Nave S. Rocco, Graziano Piffer nella formazione di serie C dell'Aldeno.

Intanto, un'altra società trentina, in Val di Gresta con sede a Ronzo Chienis ma espressione di tutta la valle, fa il suo ingresso in serie A. Come si ricorda lo scorso anno perse l'aggancio per un solo «15» di differenza nello spareggio con il Medole. Ebbene, alla rinuncia della veronese S. Pietro Microfilm a disputare la massima serie, la prima chiamata è giustamente caduta sulla società grestana, la quale ha accolto con grande soddisfazione questa promozione per meriti sportivi sentendosi pronta per affrontare il balzo.

Per l'Aldeno 1986 uno staff dirigenziale e tecnico ed uno schieramento di atleti da fare invidia. Oltre all'inserimento di due giovani del vivaio, Paolo Bisesti e Luca Cont, due acquisti: Armando Sterni e Marco Springhetti.

L'entusiasmo le fa compiere uno «sgarbo». Piega ed elimina con una certa sorpresa l'Aldeno nel primo turno di Coppa Italia. Nella manifestazione di contorno al campionato, bene anche la Cementi Tassullo che vince senza problemi in casa del Guerra di Castellaro

Fra questo primo turno di Coppa Italia ed il campionato c'è pure il tempo di disputare il Trofeo Dallago-Fabbianelli. Al via, oltre alle tre trentine, i campioni d'Italia del Bussolengo i quali se lo aggiudicano in maniera netta vincendo tutti e tre gli incontri. L'Aldeno è secondo, il Val di Gresta terzo davanti alla Cementi Tassullo.

Il campionato inizia con due pareggi interni contro Asti e l'intraprendente Val di Gresta che fa leva sugli esperti uomini di fondo campo Luigi Beltrami e Rinaldo Tamburini.

L'Aldeno perde poi a S. Massimo di Verona contro il Salvi ed in casa con la capolista Bonate.

E' Renzo Tommasi il trascinatore di questa altra squadra del più bel tamburello. E stato lui, negli ultimi venti anni, il più costante sicuramente, anche il più completo, forse il più grande, dei giocatori che hanno battuto - o forse «accarezzato», si potrebbe dire, visto il suo modo particolare di rapportarsi con il terreno, lisciato di continuo con il piede, anche per scaricare dosi eccessive di adrenalina e nervosismo - gli sferisteri italiani. Di titoli assoluti, nella sua lunga carriera di campione, ne ha già vinti 14: come dire, il record dei record. Nel 1971 il primo scudetto con l'Ongari: con Renzo, il fratello Aldo, Sogliani, Monister, Armando Biasi e Fabio Ongari.

Sponsor trentino, anzi aldenese, per il Bussolengo di Verona, squadra per anni al vertice: si tratta di Franco Maistri con il suo Centro Carni Vallagarina.

Marco Pasquali, mezzovolo del Bussolengo.

Dopo la pausa del secondo turno di Coppa Italia che ha visto la Cementi Tassullo guadagnare la semifinale a spese del Marmirolo ed il Val di Gresta venire eliminato dal Bussolengo, il quintetto di Nereo Baldo inanella quattro preziosissimi punti, frutto di due pareggi con Valgatara e Medole e dell'affermazione a Vigliano in Piemonte.

Nel proseguimento, perde con il Bussolengo e Marmirolo, pareggia ospitando il Castelferro e spegne l'andata rimediando un'altra sconfitta a Tovel in casa della Cementi Tassullo. All'andata la classifica è piuttosto brutta. L'Aldeno è in penultima posizione assieme al Valgatara. Dietro c'è solo il Salvi Rossetto. Stanno decisamente meglio la Cementi Tassullo in quarta posizione ed il Val di Gresta in sesta. In vetta è il Bussolengo a farla da padrone ma con sole due lunghezze sulla rivelazione Medole, delle quali, una, lasciata proprio sul campo di Aldeno.

L'inizio della parte discendente del campionato è ancora in salita con la sconfitta patita ad Asti. Gli aldenesi si rifanno prontamente violando il campo della matricola grestana.

Nella seconda pausa dovuta alle finali di Coppa Italia in svolgimento a Bibione dove il Bussolengo si è nuovamente imposto battendo in finalissima il Boriate Sotto mentre la Cementi Tassullo è terminata al quarto posto, la compagine del Val di Gresta si è assicurata il Trofeo Enrico e Renato Zorzi, mettendo in fila Marmirolo, Aldeno e Valgatara.

Le prime tredici giornate di gara vedono la Cementi Tassullo addirittura in seconda posizione, l'Aldeno viaggia a corrente alternata e perde per incidente stradale Ivo Sannicolò seriamente infortunatosi, ma riesce comunque a

La società sportiva di Aldeno punta al rilancio. Ed accoglie l'allora assessore allo sport della provincia di Trento in visita alla sede: sarà l'inizio di una collaborazione fruttifera. Con il presidente Palmo Peterlini e altri dirigenti, sulla sinistra è Lucio Bernardi, che avrebbe poi assunto le redini difficili del sodalizio.

salvarsi senza affanno vincendo gli scontri diretti con Salvi, Valgatara e Vigliano. Perde a Bonate, Medole, Bussolengo e Castelferro; pareggia con Marmirolo e Cementi Tassullo, quest'ultimo nella giornata di epilogo che conferma il Centro Carni Vallagarina Bussolengo campione d'Italia, su Castelferro e Medole distanziate notevolmente. La Cementi Tassullo è giunta al quarto posto, Aldeno e Val di Gresta al nono, a pari merito, abbondantemente salve. Valgatara e Salvi sono condannate.

In serie B, le trentine non sono andate proprio bene. Nel girone vinto dalla Caprianese, la Galler di Mezzolombardo si è piazzata al quarto posto, il Segno al sesto, mentre il Besenello ha chiuso in ultima posizione retrocedendo in serie C.

Il Patone formato da Carmelo Maffei, Giorgio Gobbi, Giuliano e Virginio Luzzi, Pierluigi, Carmelo e Andrea Frapporti, si è imposto nel campionato provinciale di serie C meritando la promozione nella serie cadetti, durante il secondo quadrangolare disputato a Nave S. Rocco. In precedenza, quello svoltosi a Ronzo Chienis, aveva posto Patone, Corona Cunevo, Durone Bleggio e Tuenno, tutte sullo stesso piano con i medesimi punti in classifica dopo i tre incontri sostenuti. Cosicché il comitato provinciale è stato costretto ad organizzare una appendice per spezzare l'equilibrio, riuscendo nell'intento.

A Tres, in Val di Non, il Volano guidato dall'inossidabile Renzo Postai si è laureato campione provinciale di serie D battendo nettamente le avversarie, vincitrici dei rispettivi gironi, Guaita Pietramurata, Sabbionara e Libertas Vigo di Ton.

Due grandi fratelli, giocatori del Salvi San Massimo di Verona: sono i Biasi, vincitori dello scudetto nel 1967 e nel 1968. A sinistra è Salvatore, detto «Tore». Nel 1986 la gloriosa squadra scaligera scivola in serie B e purtroppo lascia anche la federazione tamburellistica ufficiale per approdare, con alcune altre società, ad un organismo dissidente: ma con ben misera fortuna.

Un grande Aldeno si è dovuto arrendere solo in finalissima opposto al Bussolengo nel match che ha concluso il torneo nazionale ferragostano di Ronzo Chienis. Ha comunque vinto quello di Cavrasto.

Nel Trofeo Cassa Rurale, «notturna» in programma sul sempre gremito piazzale della scuola elementare, si è confermata la terna vittoriosa nell'85 formata da Franco Cicolini, Marco Springhetti e Roberto Tretter. Ha avuto ragione in un entusiasmante finale vinto per 9-8 di una compagine composta da Fausto Cattoi, Lucio Ferrarini e Giuliano Tommasi.

La Società Sportiva Aldeno ha voluto ricordare un atleta scomparso organizzando una partita-spettacolo, il Memorial Marcello Cramerotti fra la squadra locale rafforzata per l'occasione da Giuseppe Bonanate e Giuliano Tommasi ed i campioni d'Italia del Bussolengo. La contesa, seguita da un folto pubblico è stata vinta dai veronesi, i quali al termine di una vibrante partecipazione competitiva si sono imposti per 8-6, 8-6, davanti a non meno di 500 spettatori.

I titoli provinciali giovanili sono finiti in Val di Non. La Cementi Tassullo ha vinto con juniores e pulcini, la Polisportiva Tuenno con gli esordienti. Tutti ad Aldeno invece i titoli femminili. Le pulcine hanno schierato Lilla e Zaira Botticchio, Morena Cont, Giorgia Pescador, Mara Venditti, Alessia Zamuner, Aurora Bernardi e Fernanda Liberi. Le allieve hanno aderito con Annalisa Roso Zanotti, Giusy Pescador, Patrizia Bisesti, Milva Ruzz, Cristina Debiasi, Eularia Baffetti, Iris Maistri, Ornella Milli, Giusy Beozzo e Serena Zandonai. Le junior si sono cimentate con Paola Folladori, Maria Elena Nicolodi, Roberta Festi, Morena Rossi, Milena Innocenti e Cristina Pescador.

Le allieve, sempre dirette da Gemma Tonolli, si sono laureate campionesse d'Italia della categoria nel concentramento svoltosi a Travagliato. Le stesse ragazze hanno successivamente vinto l'oro ai Giochi della Gioventù disputati a Roma. Le pulcine, impegnate a Capriano del Colle, si sono classificate terze agli «italiani» schierando comunque la migliore giocatrice della manifestazione, Giorgia Pescador, premiata dall'organizzazione appositamente per questo.

Sempre nell'ambito femminile, sono da segnalare le presenze con la Nazionale di Cristina e Liliana Corradini della Cementi Tassullo al confronto amichevole disputato a Cournonsec contro la Francia e vinto dalle azzurre per 16-9.

Terzo posto ai campionati italiani di categoria anche per gli allievi della SS Aldeno diretti da Sergio Dallago. Nel consiglio direttivo subentra, durante l'annuale assemblea, Remo Piffer al posto dell'ex presidente Daniele Baldo.

Sempre in forma le ragazze di Aldeno, premiate alle medie dal preside e dai dirigenti della federazione tamburello della provincia di Trento. Le giovani, guidate da Gemma Tonolli, sono Martina Baffetti, Giorgia Pescador, Aurora Bernardi, Lara Cramerotti, Milica Maistri, Lilla Botticchio, le gemelle Mara e Laura Venditti. Dietro si notano Calliari e Zanini della Fipt, con Camillo Rusconi, presidente trentino del Coni.

Giochi della gioventù: si vince ed è entusiasmo genuino.

CLASSIFICA FINALE SERIE A

Bussolengo	39
Castelferro	28
Medole Canova Martini	27
Bonate Sotto	26
CEM. TASSULLO RALLO	25
Asti Iveco	24
Ferr. Ongari Marmirolo	22
Gerbi Vigliano	21
ALDENO	17
VAL DI GRESTA	17
Valgatara	12
Salvi Rossetto	6

LE PARTITE DI CAMPIONATO

Andata		Ritorno	
ALDENO - Asti	1-1	Asti - ALDENO	2-0
ALDENO - Val di Gresta	1-1	Val di Gresta - ALDENO	0-2
Salvi - ALDENO	2-0	ALDENO - Salvi	2-0
ALDENO - Bonate	0-2	Bonate - ALDENO	2-0
Valgatara - ALDENO	1-1	ALDENO - Valgatara	2-0
ALDENO - Medole	1-1	Medole - ALDENO	2-0
Vigliano - ALDENO	0-2	ALDENO - Vigliano	2-0
ALDENO - Bussolengo	0-2	Bussolengo - ALDENO	2-0
Marmirolo - ALDENO	2-0	ALDENO - Marmirolo	1-1
ALDENO - Castelferro	1-1	Castelferro - ALDENO	2-0
Cementi Tassullo - ALDENO	2-0	ALDENO - Cementi Tassullo	1-1

CLASSIFICA SERIE B 2° Girone

Caprianese	37
Bardolino	30
Guglielmi Negrar	26
Villafranca	21
G. MEZZOLOMBARDO	20
CASSA RURALE SEGNO	19
Malavicina Belvedere	19
Gussago	16
Quaderni	12
Vidor	12
BESENELLO	8

L'incontro di cartello: 11 maggio ALDENO - MEDOLE 1-1 (8-6 5-8)

ALDENO CASSA RURALE: Ivo Sannicolò, Luciano Moratelli, Marco Springhetti, Damiano Dallago (dal 4° gioco del secondo set Paolo Bisesti), Armando Sterni.

MEDOLE CANOVA MARTINI: Luigi Pagani, Felice Bianzina, Giovanni Galdini (dal 3° gioco del secondo set Vittorio Damoli), Francesco Saviatesta, Enos Ruffoni.

ALDENO - Ancora un pareggio ha bloccato in casa l'Aldeno Cassa Rurale. Di fronte comunque c'era la matricola mantovana Medole, una delle pretendenti al successo finale. Tuttavia il ruolo nel quale l'Aldeno è vistosamente carente è quello centrale. Questa volta Marco Springhetti era partito bene, deciso, poi però con lo scorrere dei minuti ha perso smalto e lucidità e solo in parte Armando Sterni che lo ha avvicendato durante il secondo set, ha saputo fare meglio.

Di conseguenza la manovra dei locali si è fatta macchinosa e dopo aver chiuso a fatica, a proprio vantaggio il primo set, hanno dovuto arrendersi ai lombardi in quello successivo dopo un promettente avvio aldenese (3-1 a favore dei giallorossi di Nereo Baldo). L'innesto dell'esperto Vittorio Damoli con conseguente spostamento al centro di Luigi Pagani ha permesso al Medole di conquistare un punto.